

Biorepack: tasso di riciclo oltre il 60%

Raggiunti con otto anni di anticipo gli obiettivi nella raccolta degli imballaggi in bioplastica conferiti nella raccolta differenziata insieme ai rifiuti organici.

30 maggio 2023 11:53



Il consorzio Biorepack chiude il suo secondo anno di operatività con una forte crescita del tasso di riciclo degli imballaggi in bioplastica trattati insieme ai rifiuti organici, passato dal 52% al 60,7% dell'immesso al consumo, cinque punti in più rispetto all'obiettivo di fine decennio (55%) e ben dieci in più rispetto al target 2025 (50%).

In volume, il recupero è aumentato da 38.400 a 46.600 tonnellate, a fronte di un immesso al consumo passato da 74.000 a 76.800 tonnellate. I risultati avrebbero potuto essere ancora più significativi - afferma il Consorzio - se la frazione umida raccolta fosse stata qualitativamente più pura. La presenza di materiali non compostabili (plastiche, vetro e metalli) conferiti erroneamente nell'umido domestico ha impedito il riciclo del 14% dei rifiuti organici giunti agli impianti, scartati insieme alle frazioni estranee.

I dati sono contenuti nella Relazione di gestione 2022 presentata ieri nel corso dell'assemblea generale del Consorzio.

Il sistema conta oggi 155 impianti di trattamento e serve 3.777 Comuni (47,8% del totale), nei quali risiedono oltre 38 milioni di persone (64,4%). Agli enti locali, sono stati riconosciuti da Biorepack corrispettivi economici pari a 9,3 milioni di euro, a copertura dei costi di raccolta, trasporto e trattamento degli imballaggi in bioplastica compostabile conferiti insieme ai rifiuti organici, ovvero 1,8 milioni di euro in più rispetto al 2021.

L'anno scorso è anche aumentato del +8% il numero delle aziende consorziate, per un totale di 218 imprese rappresentative di produttori, trasformatori, utilizzatori e riciclatori.

“Questo risultato è motivo di grande orgoglio per tutta la filiera - commenta il presidente di Biorepack, Marco Versari (nella foto) -. Essere riusciti già oggi a raggiungere e superare l'obiettivo 2030, peraltro dopo appena 18 mesi dall'inizio delle attività del nostro consorzio, dimostra l'impegno della nostra organizzazione e la sinergia virtuosa che siamo riusciti a

COPERTURA CONVENZIONI BIOREPACK 2022	BASE ISTAT	BIOREPACK	COPERTURA BIOREPACK (%)
Comuni serviti	n° 7.903	3.777	47,8
Popolazione servita	n° 58.983.122	38.010.405	64,4

2022	COMUNI ISTAT	COMUNI IN CONVENZIONE AL 31.12.2022	% COMUNI IN CONVENZIONE AL 31.12.2022	POPOLAZIONE ISTAT	ABITANTI SERVITI AL 31.12.2022	% ABITANTI SERVITI AL 31.12.2022
NORD EST	1.388	1.119	81%	11.561.676	10.466.245	91%
NORD OVEST	2.995	1.585	53%	15.848.100	10.380.984	66%
CENTRO	970	428	44%	11.740.836	8.165.217	70%
SUD	1.783	472	26%	13.451.861	7.071.778	53%
ISOLE	767	173	23%	6.380.649	1.906.181	30%
TOTALE	7.903	3.777	48%	58.983.122	38.010.405	64%

innescare con le pubbliche amministrazioni e i soggetti deputati alla raccolta dei rifiuti”.



“Questi numeri, indubbiamente positivi, devono però rappresentare solo un punto di partenza per raggiungere rapidamente ulteriori traguardi - aggiunge Versari -. Le differenze di copertura regionale sono ancora troppo marcate, nonostante la raccolta differenziata dell’umido urbano (con all’interno le bioplastiche) sia obbligatoria in tutta Italia dal 1° gennaio 2022”.

Per quanto concerne le attività del consorzio, oltre alla campagna di sensibilizzazione in corso ([leggi articolo](#)), si sta valutando la fattibilità di un marchio che possa identificare in maniera univoca e immediata, attraverso un pittogramma, il conferimento degli imballaggi in bioplastica compostabile insieme con i rifiuti organici. L'obiettivo non è tanto aumentare la quantità raccolta, quanto la qualità.

Proseguono anche le iniziative di contrasto all’illegalità, soprattutto per quanto concerne gli shopper in plastica tradizionale o contraffatti, privi delle caratteristiche tecnico-ambientali richieste dalla legge. A questo scopo, Biorepack e Assobioplastiche hanno messo online una piattaforma che consente a cittadini e imprese di segnalare in forma anonima i fenomeni illeciti, consentendo al Consorzio, dopo i doverosi controlli e l’istruttoria giuridica, di presentare denuncia alle autorità competenti ([leggi articolo](#)) .

© Polimerica - Riproduzione riservata